



CITTÀ di SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

AREA DIRIGENZIALE 2 -TECNICA

SETTORE 3° LAVORI PUBBLICI

Sede Comunale – C.so Roma n. 36 – 12038 SAVIGLIANO PEC: comune.savigliano@legalmail.it

**SERVIZIO DI
PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI EDIFICI COMUNALI E DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI
PER ANNI DUE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Periodo 2025 - 2027

SETTEMBRE 2025

Il Responsabile del Progetto
Arch. Gabriella Filomena

Il Direttore Esecutivo del Contratto
Arch. Elvia Cravero

INDICE

CAPITOLO 1 - OGGETTO, FORMA E AMMONTARE DELL’AFFIDAMENTO	5
Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	5
Art. 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO	5
Art. 3 - FORMA DELL'APPALTO	5
ART. 4 - OBBLIGATORietà DELL’OFFERTA	6
Art. 5 - AMMONTARE DELL'APPALTO	6
Art. 6 - DURATA DEL CONTRATTO	7
Art. 7 - REQUISITI	8
Art. 8 - VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI	9
Art. 9 - QUALIFICAZIONE DELL’APPALTATORE	9
CAPITOLO 2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	10
Art. 10 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE DELL’AFFIDAMENTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE 10	10
Art. 11 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL’APPALTO	10
Art. 12 - DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	11
Art. 13 - AVVIO DELL’ESECUZIONE DEL SERVIZIO	11
Art. 14 - DESCRIZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO	11
A. SCHEDA TECNICA FABBRICATI COMUNALI	13
B. SCHEDA TECNICA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	17
C. PRESCRIZIONI TECNICHE E NORME COMPORTAMENTALI	21
Art. 15 - ELEZIONE DEL DOMICILIO e DIRETTORE TECNICO DEL SERVIZIO	21
Art. 16 - TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI ADDETTI	21
Art. 17 - CONDIZIONI DEL SERVIZIO	22
Art. 18 - DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO	22
Art. 19 - VISIONE DEI LUOGHI	22
Art. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI E CLAUSOLE DI REVISIONE	22
Art. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA	23
Art. 22 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	23
Art. 23 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	23
Art. 24 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	24
Art. 25 - DANNI IN GENERE E DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE	25
Art. 26 - DIRETTORE TECNICO DELL’APPALTATORE, PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ	25
Art. 27 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	26
Art. 28 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE	27
Art. 29 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)	27
Art. 30 - CESSIONE DEL CONTRATTO	28
Art. 31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	28
Art. 32 - COMPETENZA E CONTROVERSIE	28
Art. 33 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE	29
Art. 34 - GARANZIA PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA	29
Art. 35 - GARANZIA DEFINITIVA	29
Art. 36 - CONDOTTA DEL SERVIZIO	30
Art. 37 - PENALITÀ	30
Art. 38 - DIFESA AMBIENTALE	32
Art. 39 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	32
Art. 40 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI	32

Art. 41 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO	32
Art. 42 - CONTROVERSIE - SCIoglimento DEL CONTRATTO	32
Art. 43 - OBBLIGHI DEL PERSONALE	33
Art. 44 - NORME DI TUTELA DEL PERSONALE.	34
Art. 45 - CLAUSOLA SOCIALE	34
Art. 46 - RINVIO ALLE LEGGI VIGENTI	34

**PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI COMUNALI E DEI SERVIZI IGIENICI
PUBBLICI PER ANNI DUE – periodo 2025-2027**

CAPITOLO 1 - OGGETTO, FORMA E AMMONTARE DELL’AFFIDAMENTO

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente documento disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, l’affidamento del servizio di pulizia giornaliera e periodica, nonché il riordino di tutti i locali, uffici, sale riunioni, servizi igienici, compresi i locali adibiti a ingressi, atri, scale, pianerottoli, corridoi, ascensori, archivi, degli edifici comunali elencati e dettagliati nella tabella 1 al cap. 14 del presente capitolato. È altresì oggetto del presente capitolato il servizio di pulizia dei servizi igienici pubblici presenti sul territorio comunale, come dettagliato nella tabella 3 al cap. 14. La quantificazione delle aree su cui effettuare il servizio è indicata nella tabella 1 al cap. 14 del presente capitolato al presente capitolato. Le metrature lorde e le destinazioni d’uso dei locali riportate nella tabella 1 al cap. 14 del presente capitolato sono da ritenersi indicative ai fini della presentazione dell’offerta per il servizio in appalto. Quanto esposto definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali che dovranno avere i servizi oggetto dell’affidamento. I servizi connessi e, in generale, le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato. In ogni caso, l’appaltatore si obbliga ad osservare nell’esecuzione tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore cui i servizi appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all’avvio dell’esecuzione del servizio.

Sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è

È fatto obbligo alle ditte concorrenti di effettuare un sopralluogo presso le sedi interessate, secondo le prescrizioni del bando di gara.

L’esecuzione del servizio avverrà secondo il calendario e la tempistica che verranno concordati in accordo con il Direttore dell’Esecuzione del Contratto / Responsabile del Progetto – Settore Lavori Pubblici.

La procedura di affidamento è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all’indirizzo: <https://terredipianura-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/>

Art. 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell’appalto è da considerarsi, ad ogni effetto, di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o venire abbandonato, anche nelle circostanze di sciopero del personale dipendente della impresa aggiudicataria. In tali evenienze, l’appaltatore si atterrà a quanto stabilito dalla legge n° 146 del 12 giugno 1990 e dal D.P.R. n° 333 del 3 agosto 1990, trattandosi di attività rientranti tra i servizi pubblici essenziali. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio o lavoro, eccezion fatta per i casi di forza maggiore debitamente accertati, il Comune potrà sostituirsi all’appaltatore per l’esecuzione d’ufficio dei medesimi a spese dell’inadempiente e con applicazione delle penalità previste dall’art. 37 del presente capitolato.

Art. 3 - FORMA DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a: **CORPO** con **offerta con unico ribasso sull’importo a base d’asta** secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108 comma 3 D.lgs. 36/2023.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	<u>PUNTEGGIO MASSIMO</u>
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nel disciplinare di gara. Sarà ritenuto aggiudicatario il soggetto la cui offerta avrà ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti.

La presentazione dell'offerta presuppone che l'Appaltatore si sia recato nelle zone individuate per prendere conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, nonché sull'esecuzione dei lavori.

Con la firma del presente atto, pertanto, l'Appaltatore formula, ad ogni effetto, precisa dichiarazione di aver effettuato la visita e gli accertamenti di cui sopra ed acquisito gli elementi tali da giustificare l'offerta stessa, e ciò anche in relazione agli oneri tutti previsti a suo carico nel presente Capitolato.

La stazione appaltante, sulla base di quanto previsto all'art. 41, c. 13 e 14 del D.lgs. 36/2023, ha inoltre stimato la percentuale di incidenza della manodopera pari al 75,138% dell'importo del servizio.

ART. 4 - OBBLIGATORIETÀ DELL'OFFERTA

Con la presentazione dell'offerta la Ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune a effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del presente capitolato. Per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto. Il Comune si riserva comunque la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione della medesima e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Art. 5 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro **272.592,73** (Euro duecentosettantaduemilacinquecentonovantadue/73) IVA compresa.

L'importo totale di cui al precedente periodo comprende gli oneri della sicurezza di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., stimati in Euro 2.400,00 (diconsi Euro duemilaquattrocento/00), e l'importo dei costi della manodopera, stimati in Euro 164.997,40 (diconsi Euro centosessantaquattromilanovecentonovantasette/40), somme che non sono soggette a ribasso d'asta, nonché l'importo di Euro 52.194,60 (Euro cinquantaduemilacentonovantaquattro/60) del servizio soggetto a ribasso d'asta, così come riportato nel sottostante quadro economico:

Voci	2025 (2 mesi)	2026	2027 (10 mesi)	TOTALE
A.1 Servizio di pulizia fabbricati	15.022,50 €	90.135,00 €	75.112,50 €	180.270,00 €
A.2 Servizio di pulizia bagni pubblici	2.777,50 €	16.665,00 €	13.887,50 €	33.330,00 €
A.3 somma a disposizione per pulizie per matrimoni ed eventi in Sala Consiglio	299,33 €	1.796,00 €	1.496,67 €	3.592,00 €
di cui manodopera	13.749,78 €	82.498,70 €	68.748,92 €	164.997,40 €
A.2 Oneri per la sicurezza	200,00 €	1.200,00 €	1.000,00 €	2.400,00 €
A) TOTALE APPALTO	18.299,33 €	109.796,00 €	91.496,67 €	219.592,00 €
B.1) Somma a disposizione per I.V.A. 22%	4.025,85 €	24.155,12 €	20.129,27 €	48.310,24 €
B.2) Somma a disposizione per incentivi per funzioni tecniche personale interno 2%		2.345,24 €	2.345,24 €	4.690,49 €
<i>Art. 45 comma 2 (80%)</i>	- €	1.876,19 €	1.876,19 €	3.513,47 €
<i>Art. 45 comma 5 (20%)</i>	- €	469,05 €	469,05 €	878,37 €
<i>IRAP 8,5% dell'80%</i>	- €	159,48 €	159,48 €	298,65 €
B) TOTALE ALTRE VOCI (B.1 + B.2)	4.025,85 €	26.500,36 €	22.474,51 €	53.000,73 €
C) TOTALE COMPLESSIVO (A + B)	22.325,19 €	136.296,36 €	113.971,18 €	272.592,73 €

Tale importo è stato calcolato in base alle superfici degli edifici oggetto d'appalto e sulla base delle operazioni da eseguirsi, ipotizzando un monte ore annuale di 4.017 ore per il servizio di pulizie degli stabili comunali e di 749 ore per il servizio di pulizie dei servizi igienici pubblici.

Nel totale è compresa una spesa massima per l'intera durata dell'appalto complessiva pari ad € 3.592,00 oltre IVA 22% per le attività a chiamata di pulizia straordinaria di sala consiglio e atrio palazzo comunale in occasione di matrimoni. Tale importo è stato calcolato sulla base della tariffa oraria operaio e verrà corrisposto a misura sulla base degli effettivi interventi eseguiti nel corso dell'appalto.

Con tale corrispettivo o con il minore importo che ne risulterà dalla gara, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento verrà effettuato sotto forma di canone mensile, previa emissione di dichiarazione di regolarità esecutiva emessa dal DEC. Sono esclusi dal canone gli interventi di pulizia e sanificazione della sala Consiglio (pulizia superfici, arredi, ecc.) e spazzatura dell'atrio del Palazzo Comunale e del marciapiede antistante in occasione di matrimoni come descritti nella scheda tecnica all'art. 14 del presente capitolato, che verranno retribuiti a consuntivo con cadenza

mensile secondo la tariffa oraria come descritta nella scheda tecnica all'art. 14 del presente capitolato, in base all'effettivo svolgimento degli eventi e previa emissione di dichiarazione di regolarità esecutiva emessa dal DEC, nella quantità stimata pari a circa 40 eventi all'anno.

Restano esclusi dall'appalto i lavori che la stazione appaltante si riserva di affidare in tutto od in parte ad altra ditta senza che l'Appaltatore possa fare alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno.

Eventuali necessità di modifiche nei limiti previsti dalle normative vigenti quantitative o qualitative nei lavori previsti a misura, possono essere ammesse e valutate ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dal Capitolato Generale.

Art. 6 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di anni 2 a decorrere dalla data di stipula del contratto o, in assenza di contratto, dalla data del verbale di esecuzione anticipata sotto riserva, senza necessità di disdetta tra le parti.

L'Ente appaltante si riserva, in casi di necessità e/o urgenza, la facoltà di chiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali anche in pendenza di stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria e con emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, previa costituzione della cauzione definitiva di cui all'articolo 53, commi 4 e 4 bis, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'Appaltatore dovrà essere in grado di iniziare il servizio in regime di efficienza a partire dalla data di aggiudicazione definitiva, ovvero dalla data di consegna del servizio qualora detta consegna avvenga nelle more della stipula del contratto.

L'Appaltatore si impegna sin d'ora ad accettare la consegna del servizio nelle more della stipula del contratto garantendo per tale data la consegna di tutta la documentazione amministrativa necessaria.

Con la presentazione di offerta per l'esecuzione dei servizi sopra descritti, l'offerente ammette e riconosce pienamente:

- di aver preso conoscenza dei servizi da eseguire, delle condizioni tutte del presente Capitolato e delle condizioni locali;
- di avere attentamente vagliato tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sull'esecuzione;
- di aver esaminato tutti gli elaborati tecnici descrittivi del servizio ritenendoli esaurienti e tali quindi da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei servizi e delle forniture;
- di aver basato quindi l'offerta su di una propria autonoma valutazione dei prezzi e essere pertanto consapevole che nessun maggior onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni e indicazioni;
- di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i servizi;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza dell'area;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia di servizi in appalto;
- di aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi e quindi di doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui ci si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri compresi quelli eventuali per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

L'appaltatore non potrà quindi eccipire, durante l'esecuzione dei servizi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, ad eccezione di eventi accaduti per cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

La sottoscrizione del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e dei suoi allegati, da parte dell'Impresa, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione delle Leggi, dei Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente servizio.

Non è ammessa la partecipazione ai concorrenti:

- per i quali sussistano le clausole di esclusione di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.lgs. n. 36/2023 e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.
- che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

- per i quali sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- per i quali sussistano altre cause di esclusione previste dalla legge.

L'Operatore economico è tenuto a eseguire il servizio conformemente a quanto proposto nell'offerta tecnica che costituisce obbligo contrattuale. Il mancato rispetto di quanto offerto costituisce grave inadempimento contrattuale.

È prevista la possibilità di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.; la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, atti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'Appaltatore dovrà tuttavia rendersi disponibile ad eseguire un aumento delle prestazioni, alle stesse condizioni, fino alla concorrenza del quinto d'obbligo del valore del contratto.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., nel rispetto comunque di quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, in caso di:

- ampliamento delle superfici da pulire, in relazione a specifiche necessità dell'Amministrazione, sino alla concorrenza massima del 10% delle superfici totali oggetto del presente appalto, contro un aumento proporzionale del canone di appalto;
- riduzione delle prestazioni qualora, per una qualsiasi causa, non potessero essere effettuate in tutti i locali previsti dal contratto o dovessero venire sospesi per determinati periodi di tempo, contro una diminuzione proporzionale del canone di appalto.

In tali casi, l'operatore economico è tenuto ad eseguire le prestazioni aggiuntive agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità; per il calcolo delle variazioni del corrispettivo si adotterà il metro quadro soggetto al servizio di pulizia come unico parametro forfettario.

Le operazioni di pulizia dei servizi igienici pubblici oggetto dell'Appalto si riferiscono a tutti i servizi igienici pubblici indicati nella planimetria inserita nel presente Capitolato. In caso di incremento o diminuzione del numero dei servizi pubblici il costo unitario riconosciuto alla ditta aggiudicataria, sarà determinato dal prezzo offerto in sede di gara, con riferimento alla voce di spesa per la pulizia dei servizi igienici pubblici, diviso il numero di servizi pubblici (n. 10) per il numero di giorni anno

$$\text{Costo annuo servizio pubblico [€]} = \frac{\text{prezzo annuo offerto in sede di gara [€]}}{\text{n. 10 servizi pubblici}}$$

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiudere al pubblico alcuni servizi igienici non dotati di stufetta elettrica, per preservarli dal pericolo del gelo. Prima della riapertura dei servizi pubblici ad inizio primavera la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad una pulizia accurata dei servizi chiusi durante il periodo invernale.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme vigenti in materia di accettazione delle stesse e, in particolare, delle leggi e dei regolamenti in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, con accettazione e sottoscrizione del presente atto (contratto/capitolato speciale di appalto) e dei suoi allegati, da parte dell'Appaltatore, che equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme vigenti in materia di accettazione delle stesse e, in particolare, delle leggi e dei regolamenti in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Eventuali oneri derivanti dalla stipula del contratto sono interamente a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 7 - REQUISITI

Ai sensi dell'art. 99, comma 1, la stazione appaltante ha l'obbligo di verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e quindi l'assenza delle cause di esclusione automatiche (art. 94) attraverso:

- la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE (art.24);
- la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico;
- l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.lgs. 82/2005 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

Nel fascicolo virtuale dell'operatore economico sono presenti, per ciascun operatore, i dati e le informazioni per la verifica dei requisiti non solo generali, ma anche speciali necessari per partecipare alla gara, da parte delle stazioni appaltanti. Per far in modo che funzioni al meglio e per ottimizzare i servizi e di conseguenza agevolare i controlli, è fondamentale la collaborazione delle amministrazioni competenti al rilascio delle certificazioni riferite al possesso dei requisiti. Le amministrazioni dovranno consentire l'accesso, in tempo reale, alle certificazioni in formato digitale,

mediante le proprie banche dati, con modalità automatizzate, secondo l'interoperabilità stabilita dalle linee guida già adottate da Agid.

Ai sensi dell'art. 99, comma 2, la stazione appaltante **verifica l'assenza delle** cause di esclusione non automatica (art. 95), il possesso dei requisiti di partecipazione di **ordine speciale** (art. 100) e dei requisiti di partecipazione a procedure di lavori di **rilevante importo** (art. 103) con le stesse modalità previste nella verifica delle cause automatiche.

Ai sensi dell'art. 99, comma 3, agli operatori economici non possono essere richiesti documenti che comprovano il possesso dei requisiti di partecipazione o altra documentazione utile ai fini dell'aggiudicazione, se questi sono presenti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, sono già in possesso della stazione appaltante, per effetto di una precedente aggiudicazione o conclusione di un accordo quadro, ovvero possono essere acquisiti tramite interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice di cui al D.lgs. 82/2005 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE:

- insussistenza delle clausole di esclusione di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.lgs. n. 36/2023 e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica Amministrazione.
- dichiarazione di regolarità contributiva;
- dichiarazione di regolarità fiscale.

REQUISITI DI CARATTERE SPECIALE:

- Idoneità Professionale: iscrizione alla Camera di Commercio per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto o, per le cooperative, iscrizione nell'apposito Albo delle Società Cooperative o nell'Albo Regionale delle Cooperative con oggetto sociale coerente con l'oggetto della gara.
- Capacità Economica e Finanziaria: possesso di un fatturato globale nell'ultimo triennio disponibile non inferiore a tre volte l'ammontare annuo stimato d'appalto.
- Capacità tecnico-professionale: esecuzione, nell'ultimo triennio di servizi assimilabili a quelli in oggetto, per un ammontare complessivo non inferiore all'importo complessivo stimato dell'appalto.

Art. 8 - VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI

Nel corso dell'esecuzione del contratto questa Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sul mantenimento da parte dell'appaltatore dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso.

Art. 9 - QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE

PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà, comunque, garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali e delle necessarie abilitazioni, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, al fine di consentire la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, e richieste dall'Amministrazione in fase di Appalto, e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie. L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione i nominativi del personale adibito al servizio e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

L'appaltatore si impegna:

- 1) a garantire la formazione di base del proprio personale, con specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al contesto in cui l'attività viene svolta, con particolare riferimento:
 - alle normative in materia di sicurezza;
 - alla deontologia professionale;
- 2) ad assicurare la più stretta vigilanza del personale incaricato per tutta la durata del servizio, obbligandosi ad assumere tutti i provvedimenti a carico dello stesso che si comporti, nei confronti degli utenti interni ed esterni, in modo non corretto;
- 3) a costituirsi responsabile, in modo esclusivo, verso il personale ed i soggetti terzi, per gli atti compiuti e per i danni di qualsiasi specie, che, comunque, dovessero derivare dall'esercizio della gestione del servizio.

L'assegnazione delle competenze e degli interventi che ciascun operatore dell'appaltatore deve svolgere all'interno della struttura è curata direttamente ed esclusivamente dall'appaltatore stesso tramite il proprio responsabile tecnico del servizio; è infatti escluso ogni vincolo di subordinazione del personale dell'impresa affidataria con il Comune di Savigliano.

Il personale operativo dovrà:

- eseguire le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi, prescritti nel presente Capitolato Tecnico migliorati nell'offerta tecnica, e negli elaborati progettuali;
- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;

- indossare idonea divisa con apposto cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome del personale;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio, un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori e, in particolare, nei confronti dell'utenza.

Il personale dell'appaltatore ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può venire a sua conoscenza durante l'espletamento dei Servizi medesimi, con particolare riferimento alle informazioni relative agli utenti, al personale e all'organizzazione delle attività svolte dall'Amministrazione.

Qualsiasi mancanza riscontrata dall'appaltatore o di cui lo stesso sia stato informato, dovrà essere messa per iscritto e portata alla conoscenza del Direttore dell'esecuzione del contratto entro 5 giorni.

L'Amministrazione potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'Appalto Specifico, con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza del medesimo, senza che ciò dia diritto all'appaltatore di chiedere alcun onere aggiuntivo.

L'appaltatore deve comunicare all'Amministrazione ogni evento infortunistico. Egli si assume le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche esonerando, di conseguenza, l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito.

L'appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del Contratto di Servizio ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'appaltatore si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti.

L'appaltatore provvede al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra l'appaltatore ed i propri dipendenti o collaboratori.

L'appaltatore è obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'artt. 48, 57 e 108 del D. lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

CAPITOLO 2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 10 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE DELL'AFFIDAMENTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché nei suoi allegati.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti comunali, d'igiene, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle A.S.L., alle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), U.N.I. (Ente Nazionale Italiano di Unificazione), C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche). Dovranno, inoltre, essere osservate le disposizioni di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, al d.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

Art. 11 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato speciale d'appalto, il Capitolato generale d'appalto, di cui al D.M. 145/2000 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione:

- a) il presente Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati
- b) il D.U.V.R.I.;
- c) l'offerta economica;
- d) le polizze di garanzia;

Alcuni documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti.

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti (d.lgs. n.36/2023 e s.m.i.);

- il D.P.R. n.207/2010, per gli articoli non abrogati;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I. ed i testi citati nel presente capitolato.

Art. 12 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito anche DEC) è il soggetto attraverso cui la SA verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario ed attraverso cui dovranno svolgersi i rapporti tra l'Aggiudicatario e la medesima nelle sedi di intervento.

Il DEC è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché le prestazioni siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, nel rispetto della normativa vigente.

In caso di avvalimento coadiuva il RUP nell'accertare in corso d'opera che le prestazioni oggetto del contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e con le risorse strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza, in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto di accordo quadro ai sensi di quanto previsto dal presente Capitolato.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del DEC dovranno essere eseguiti dall'Aggiudicatario con la massima cura e prontezza, nel rispetto del presente Capitolato. La responsabilità della manutenzione delle aree oggetto degli interventi è onere dell'Aggiudicatario, che nomina all'uopo un Direttore Tecnico in possesso dei requisiti professionali richiesti dalle leggi vigenti e di adeguata capacità tecnica, che dovrà essere formalmente approvato dalla stazione appaltante e che lo rappresenti nei confronti del DEC e che assuma le responsabilità tecniche che, ai sensi delle norme vigenti competono all'Aggiudicatario, nonché le responsabilità per l'organizzazione dei mezzi d'opera e delle maestranze, per l'attività e operato delle maestranze stesse. L'Aggiudicatario dovrà, altresì, nominare un Responsabile della Sicurezza (eventualmente coincidente con il Direttore Tecnico), il quale dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge. Il Direttore Tecnico e il Responsabile della Sicurezza dovranno assicurare la loro presenza nelle aree oggetto degli interventi secondo necessità e tutte le volte che ciò sarà richiesto dal DEC.

Il Direttore Tecnico dovrà essere autorizzato a ricevere ed a fare eseguire gli ordini del DEC; inoltre dovrà presentarsi alle verifiche ed alle misurazioni tutte le volte che sarà richiesto e controfirmerà, in qualità di rappresentante dell'Aggiudicatario, la documentazione prodotta ai fini della verifica di conformità ed eventuali altre disposizioni scritte emanate dal DEC. L'Aggiudicatario, ogni qualvolta è invitato a conferire, per comunicazioni urgenti e/o sostanziali riguardanti le attività in corso, è tenuto a presentarsi presso gli uffici del RUP, entro la giornata successiva all'avviso.

Art. 13 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il direttore dell'esecuzione, in intesa col RUP, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'Operatore economico tutte le istruzioni e direttive necessarie secondo quanto previsto dal Capo II dell'allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023.

L'Operatore economico è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'Operatore economico non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'Operatore economico.

Art. 14 - DESCRIZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi previsti nel presente servizio dovranno essere condotti nel modo più idoneo per garantire il raggiungimento dei risultati. A tale proposito l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione per la stazione appaltante i mezzi necessari al compimento degli interventi.

Le prestazioni di pulizia richieste e le relative frequenze sono analiticamente descritte nella scheda tecnica riportata nel presente articolo.

L'appalto comprende inoltre la fornitura da parte dell'appaltatore del materiale di pulizia ed igiene e le attrezzature e i macchinari necessari per l'esecuzione delle pulizie, nonché del materiale di consumo igienico-sanitario per i servizi igienici (carta igienica, sapone lavamani, ecc.) mentre resta a carico del Comune la fornitura di acqua ed energia elettrica.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a mettere a disposizione tutte le attrezzature, gli apprestamenti i macchinari, gli utensili ed i materiali di consumo necessari per l'espletamento del servizio a regola d'arte. Le attrezzature dovranno essere conformi alla vigente normativa di legge in materia antinfortunistica, alle norme UE ed in particolare al rispetto della D.lgs. n. 81/08; si precisa, inoltre, che tutte le attrezzature dovranno essere in regola per quanto concerne le autorizzazioni

al trasporto rifiuti ed il codice della strada ed essere in perfetto stato di manutenzione ed efficienza.

La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme e delle indicazioni in materia di differenziazione, con l'utilizzo di contenitori muniti di apposito sacchetto, con ricambio periodico degli stessi. Gli stessi dovranno essere svuotati ad ogni intervento.

Non dovranno essere utilizzati detergenti e disinfettanti che possono corrodere superfici ed apparecchiature o che possono recare danni o fastidi ai fruitori dei locali. Per ogni prodotto utilizzato dovranno essere tenute a disposizione e, su richiesta del Comune, consegnate le relative schede di sicurezza e tossicità.

Il materiale di pulizia e le attrezzature potranno essere depositati presso gli immobili oggetto del servizio in apposito locale dedicato. La ditta aggiudicataria è responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Il Comune non sarà responsabile in caso di danni o furti.

In attuazione dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dei D.M. 24.05.2012, D.M. Ambiente 29.01.2021 (integrato dal Dm MiTE 24 settembre 2021), l'aggiudicatario è tenuto a fornire prodotti ecologici a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). In particolare, i prodotti di pulizia utilizzati dovranno essere conformi alle specifiche caratteristiche riportate al punto C - b) nelle specifiche tecniche contenute nell'allegato 1 e 2 del Decreto 29 gennaio 2021 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.

Nello specifico:

1. detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari - prodotti per la pulizia di superfici dure, ovvero i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse; i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide e i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce,...);
2. detergenti per impieghi specifici per le pulizie periodiche e straordinarie: i detergenti per gli impieghi specifici come ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti).

L'Impresa aggiudicataria dovrà conservare nello stesso luogo dove vengono conservati i materiali e le attrezzature, o comunque in idoneo locale utilizzati la relativa lista e le relative schede tecniche rendendoli immediatamente disponibili su richiesta a personale autorizzato del Comune.

Tutte le attrezzature e le macchine utilizzate (a titolo esemplificativo: aspirapolvere/liquidi, lavasciuga, lucidatrici, monospazzola per decerare) devono essere a basso consumo energetico e a ridotto impatto ambientale, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, conformemente a quanto previsto dal D.L. n. 17/2010 (attuazione della "Direttiva macchine" 2006/42 CEE) e riportare il marchio CE. Tutti gli attrezzi, gli utensili, i macchinari ed i necessari per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte dovranno essere forniti a cura e spese dell'Aggiudicatario ed essere conformi alle normative vigenti, con l'obbligo di usare prodotti perfettamente idonei a garantire il rispetto e la salvaguardia delle persone e delle cose. Eventuali accertamenti e controlli microbiologici sui prodotti utilizzati potranno essere disposti dal Comune che, se ritenuto opportuno, potrà richiederne la sostituzione.

L'Aggiudicatario dovrà predisporre l'uso e l'impiego di macchine e attrezzature nel modo più razionale tenendo presenti le possibilità e i limiti che si possono incontrare nella meccanizzazione dei lavori di pulizia assegnati. Le attrezzature dovranno essere dotate di tutti gli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con la tipologia e le caratteristiche delle strutture e progettate in modo tale da evitare qualsiasi compromissione delle superfici. Dovranno essere, inoltre, silenziose, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento. Su tutti gli attrezzi e le macchine di proprietà dell'aggiudicatario utilizzate all'interno delle strutture oggetto del servizio dovranno essere applicate targhette indicanti, in modo ben visibile, il nominativo e il contrassegno dell'aggiudicatario stesso.

L'appaltatore autonomamente, professionalmente e con la necessaria organizzazione dei mezzi e comunque con la gestione a proprio rischio, dovrà garantire l'organizzazione, la direzione, la vigilanza ed il controllo dello svolgimento professionale del servizio oggetto del presente capitolato.

Il personale dovrà essere formato, a cura della ditta appaltatrice, sulla normativa vigente in materia di pronto soccorso e antincendio; dovrà essere munito di una tessera di riconoscimento con l'indicazione del nominativo e la ragione sociale della ditta appaltatrice ed indossare apposita divisa e D.P.I..

L'impresa aggiudicataria della gara relativa al servizio di pulizia ordinaria e straordinaria degli edifici e stabili comunali si impegna a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale necessario, l'espletamento del servizio sotto riportato. La pulizia dei locali oggetto del presente capitolato dovrà avvenire compatibilmente con le attività che si svolgono all'interno degli edifici, in orari in cui non vi sia presenza di personale e di utenza.

L'Appaltatore dovrà fornirsi a proprie cure e spese di tutti, nessuno escluso, gli attrezzi e macchinari necessari per la razionale esecuzione dei lavori oggetto di capitolato in modo tale da garantire sempre la perfetta esecuzione del servizio e il rispetto delle frequenze stabilite, quali che siano le condizioni, gli eventi, le circostanze, gli avvenimenti, anche straordinari,

che potrebbero interessare le aree oggetto d'intervento, fornendo a sua totale cura e spese per tutto il periodo di contratto:

- la completa attrezzatura e tutto ciò che si rende necessario per la buona esecuzione del servizio (scope, secchi, scale, guanti, macchinari di vario genere, ecc.);
- il materiale necessario per la pulizia;
- sacchetti per la raccolta rifiuti;
- smaltimento rifiuti da pulizie e svuotamento cestini interni;
- quant'altro non espressamente previsto ma comunque necessario perché atto a garantire la piena efficienza del servizio e di ciascuna delle strutture.

Ai fini di un corretto svolgimento dei lavori di pulizia ordinaria e straordinaria, oggetto del presente affidamento, la ditta aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze dirette un numero sufficiente di operatori da adibire specificatamente all'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento per tutto il periodo del contratto.

L'Amministrazione a proprio insindacabile giudizio si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere la sostituzione di strumenti e/o attrezzature che dovessero risultare qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone ed alle cose, nonché troppo rumorosi o inquinanti e/o non conformi alle vigenti norme di sicurezza. Tutte le predette condizioni minime devono essere mantenute per tutta la durata dell'appalto.

A. SCHEDE TECNICHE FABBRICATI COMUNALI

La presente scheda tecnica individua le lavorazioni di pulizia ordinaria e straordinaria e la cadenza di tali operazioni nei vari fabbricati comunali.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le operazioni di pulizia possono essere suddivise nelle seguenti macro tipologie:

Interventi retribuiti a canone mensile:

- PULIZIE ORDINARIE CONTINUATIVE
Interventi di carattere continuativo da svolgersi con frequenza da giornaliera a mensile;
- PULIZIE PERIODICHE
Interventi con frequenza superiore al mese da svolgersi fuori dalle fasce orarie in cui si svolge la normale attività lavorativa, salvo diverso accordo tra le parti.
Le pulizie straordinarie dovranno essere eseguite previa comunicazione al Servizio responsabile almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori e secondo calendarizzazione concordata ed approvata dall'ufficio tecnico ogni 3 mesi.
Dovranno essere eseguite:
 - pulitura a fondo, con appositi macchinari, di tutti i pavimenti
 - pulitura a fondo (esterna, interna ed a qualsiasi altezza) di tutti i mobili di ufficio;
 - pulitura e lucidatura delle maniglie delle porte e delle finestre;
 - spolveratura e pulizia dei corpi illuminanti installati e lavaggio dei radiatori e delle porte;
 - lavaggio dei vetri delle finestre e di tutte le strutture vetrate e/o trasparenti interne ed esterne;
 - detersione e disinfezione superfici esterne degli arredi e degli oggetti soprastanti;
 - pulizia di caloriferi, persiane, tende a lamelle verticali e persiane;
 - asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti.

Interventi retribuiti a misura:

- PULIZIA STRAORDINARIA SALA CONSIGLIO E ATRIO PALAZZO COMUNALE:
All'aggiudicatario sarà affidato anche il servizio di pulizia straordinaria sala consiglio e atrio palazzo comunale per un importo massimo complessivo sino ad € 4.025,00 + IVA. Per tali interventi, a chiamata del RUP, sarà applicato il ribasso presentato dall'aggiudicatario per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria degli edifici comunali.

Intervento di pulizia e sanificazione della sala Consiglio (pulizia superfici, arredi, ecc.) e spazzatura dell'atrio del Palazzo Comunale e del marciapiede antistante in occasione di matrimoni; intervento a chiamata in base alla programmazione degli eventi, consistente nella sanificazione con prodotti specifici della sala consiglio (tavoli, sedie, pavimento, ecc.) al termine di ogni evento e nella pulizia/raccolta eventuale riso/fiori lanciati nell'atrio comunale e sul marciapiede antistante l'ingresso, in occasione di ogni matrimonio civile celebrato nel Palazzo Comunale. La durata di ciascun intervento verrà considerata in 1 ore/chiamata, le date e gli orari interessati verranno preventivamente comunicati alla ditta appaltante; si considera indicativamente un massimo di 40 matrimoni anno (giorni festivi e feriali). In caso di particolari esigenze, a discrezione della Direzione Esecutiva del Contratto, potranno essere richiesti interventi per la durata di 2 ore/chiamata che verranno congruamente e tempestivamente comunicati.

Il pagamento per questa prestazione verrà effettuato secondo la tariffa oraria, come di seguito calcolata, a cui verrà dedotto il ribasso offerto in sede di gara, + IVA:

COSTO OPERAIO / ORA 2024 - TORINO*	€ 17,63
+13% Spese generali	€ 2,29
+10% Utili impresa	€ 1,99
+3% materiali	€ 0,53
COSTO OPERAIO / ORA per il servizio in oggetto	22,45 €

* valore ottenuto dalla media dei 3 livelli attualmente presenti sul cantiere (L1, L2 e L3)

FREQUENZA PULIZIE ORDINARIE NEI VARI EDIFICI COMUNALI

LEGENDA:

G= giornaliero, S/3= tre volte a settimana, S/2= due volte a settimana, S= una volta a settimana, n/7= n. di giorni a settimana

TABELLA 1			
Locale	Ubicazione	Piano e mq	Frequenza
Palazzo Comunale	Corso Roma 36	Piano interrato mq 668	M
		Piano terra mq 795	G (5/7)
		Piano primo mq 808	G (5/7)
		Piano secondo mq 802	G (5/7)
Sede Polizia Locale	Via Togliatti	Piano terra mq 481	G (6/7)
Magazzino comunale	Via Mutuo Soccorso 6	Piano terra mq 170	S3 (3/7)
Ludoteca – Centro famiglie	Via Mutuo Soccorso 6	Piano primo mq 580	S3 (3/7)
Biblioteca civica	Piazzetta Arimondi 15	Piano terra mq 618	G (5/7)
		Piano primo mq 445	S (1/7)
Archivio Storico	Piazzetta Arimondi 15	Piano primo e piano terra mq 396 (compreso atrio e scalone e centro della memoria)	G (5/7)
Centro della memoria	Piazzetta Arimondi 15		S (1/7)
Locali per associazioni	Piazzetta Arimondi 15	Piano primo mq 51	S (1/7)
Sala “Guido Jaffe”	Piazzetta Arimondi 15	Piano terra mq 94	S3 (3/7)
Locale banda musicale	Via Einaudi	Piano primo mq 380	S (1/7)
Locali ex giudice di pace (adesso Centro per l’impiego, Informagiovani, sede AIDO)	Via Malines angolo Corso Vittorio veneto	Piano terra mq 264,5	G (5/7)
Torre Civica (compreso cortile, terrazzo e balcone)	Piazza Santarosa	Piano terra mq 59	S (1/7)
		Piano primo mq 97	S (1/7)
Ufficio turistico (edicola)	Piazza Santarosa	Piano terra mq 15	S (1/7)
Sant’Agostino	Piazzetta Arimondi	Piano terra mq 325	S2 (2/7)

DETTAGLIO FREQUENZA LAVORAZIONI

Le lavorazioni e le relative frequenze per ogni edificio comunale sono precisati di seguito.

Si precisa che in tutti gli edifici oggetto dell’appalto **le pulizie ordinarie dovranno essere eseguite con costanza e non potranno essere in alcun modo essere sospese** neppure in caso di scarso o mancato utilizzo dei locali: è, infatti, facoltà dell’Amministrazione decidere l’utilizzo dei locali ogni qualvolta lo si ritenga necessario e, pertanto, tutti i locali dovranno essere **sempre** pronti all’uso.

LEGENDA:

G= giornaliero, S/3= tre volte a settimana, S/2= due volte a settimana, S= una volta a settimana, Q= quindicinale, M= mensile, 2M= bimestrale, 3M= trimestrale, 4M= quadrimestrale, 6M= semestrale, 12M=annuale

TABELLA 2	
Edifici comunali	
Prestazioni	Frequenze
Svuotamento cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta	G
Spolveratura a umido arredi (piani di lavoro scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc.) ad altezza operatore	G
Spazzatura a umido	G

Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie)	S/2
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	G
Detersione pavimenti non trattati a cera	G
Rimozione macchie e impronte da porte	S
Deragnatura	M
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	M
Pulizia porte e vetrine armadi	M
Detersione davanzali esterni in presenza di guano di piccioni, senza uso di autoscale e/o ponteggi	S
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	3M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza	3M
Sanificazione punti raccolta rifiuti	3M
Lavaggio tende, tendaggi e persiane	12M
Deceratura e inceratura pavimenti (in particolare presso il palazzo comunale: atrio piano terra, piani rialzati e Sala Consiglio) *	6M
Detersione punti luce e lampadari non artistici, pale di ventilazione (compreso smontaggio e rimontaggio)	12M
Pulizia a fondo arredi, scaffali ...	12M
Intervento di risanamento	12M
Pulizia ed innaffiatura piante ornamentali o fiorite poste all'interno di tutti i fabbricati e sui davanzali (le fioriture poste sui davanzali e nell'androne del Palazzo Comunale, nel periodo estivo, dovranno essere innaffiate giornalmente)	S/3
Pulizia locali Ludoteca	S/3
Sanificazione locali Ludoteca	M
Pulizia pavimenti e arredi Magazzino Comunale	S/3
Pulizia Archivio Comunale (piano seminterrato)	12M
Pulizia a fondo di Sala Consiglio e ufficio del Sindaco (compresi pulizia lampadari, vetri, inceratura pavimento, lavaggio tende, ecc.)	6M
Aree comuni edifici comunali (corridoi, atri, scaloni, scale sicurezza, ascensori, porticati, ecc.)	
Prestazioni	Frequenze
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), piani di lavoro di scrivanie e corrimano	G
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri, vetrine e sportellerie	S
Spazzatura a umido	G
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	G
Pulizia ascensori e montacarichi	S
Detersione pavimenti trattati e non a cera	S
Lavaggio a fondo a macchina dei corridoi principali	6M
Deragnatura	M
Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	M
Detersione superfici scale e scaloni	S
Spolveratura ringhiere scale	S
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza	M
Detersione punti luce e lampadari non artistici (compreso smontaggio e rimontaggio)	12M
Deceratura e inceratura pavimenti	M
Pulizia serramenti esterni (inferiate, serrande, ecc.)	12M
Servizi igienici di tutti gli edifici comunali	
Prestazioni	Frequenze
Detersione porte	G
Disinfezione punti di contatto comuni (interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G
Detersione e disinfezione sanitari e piastrelle circostanti	G
Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti	G
Pulizia di specchi e mensole	G
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici (carta asciugamani, carta igienica, sapone liquido)	G
Pulitura distributori materiale igienico	G

Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitore portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Disincrostazione dei servizi igienici	S
Lavaggio a fondo e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	M
Detersione davanzali esterni in presenza di guano di piccioni, senza uso di autoscale e/o ponteggi	S
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	3M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza	3M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	3M
Torre Civica	
Prestazioni	Frequenze
Detersione porte	S
Disinfezione punti di contatto comuni (interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S
Detersione e disinfezione sanitari e piastrelle circostanti	S
Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti	S
Pulizia di specchi e mensole	S
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici (carta asciugamani, carta igienica, sapone liquido)	S
Pulitura distributori materiale igienico	S
Svuotamento cestini e sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitore portarifiuti	S
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	S
Disincrostazione dei servizi igienici	M
Lavaggio a fondo e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	3M
Detersione davanzali esterni in presenza di guano di piccioni, senza uso di autoscale e/o ponteggi	M
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	6M
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle norme di sicurezza	6M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	3M
Spazzatura balcone, terrazzo, cortile interno	M
Deragnatura	M

***Si specifica che l'intervento di deceratura e inceratura pavimenti dovrà prevedere una prima deceratura, ovvero l'efficace e definitiva rimozione dei precedenti strati di cera che, se non eliminati, impedirebbero la corretta esecuzione del successivo passaggio; una pulizia approfondita dei locali ed infine la ceratura, ovvero l'accurata stesura, mediante attrezzature specifiche, di uno strato di cera valutata come la più adatta alle caratteristiche dei materiali da cui è composto il pavimento, sull'intera superficie che si intende proteggere e valorizzare.**

***Tutti i materiali, gli attrezzi di pulizia, gli apprestamenti, i macchinari, gli utensili ed i materiali di consumo (es: scope, lucidatrici, aspirapolvere, aspiraliquidi, monospazzole, scale, stracci, detersivi, lucidanti, disinfettanti e quanto altro occorra per il perfetto espletamento del servizio) saranno a totale carico dell'aggiudicatario, il quale si impegnerà ad usare attrezzi e materiali di primissima qualità in ottemperanza a quanto previsto nel contratto regolante il servizio.**

***Resta inteso che la ditta appaltatrice dovrà provvedere all'esecuzione di tutti quei lavori non sopra elencati ma necessari per una completa e perfetta pulizia ordinaria e straordinaria dei locali, anche in seguito a lavori murari di qualsiasi genere che si rendessero necessari negli edifici oggetto dell'appalto.**

TUTTI I GIORNI, AL TERMINE DEL SERVIZIO DI PULIZIA GLI INCARICATI DELL'IMPRESA DOVRANNO CURARE CHE LE PORTE E LE FINESTRE DEI LOCALI COMUNALI, DI USCITA E DI ACCESSO ALLE SCALE, SIANO CHIUSE.

B. SCHEDA TECNICA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI

UBICAZIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI E PASSAGGI

TABELLA 3			
WC	ELENCO SERVIZI IGIENICI PUBBLICI SAVIGLIANO	Tipologia	N. passaggi
1	Piazza Monviso	n.1 inglese	6 passaggi a settimana (lunedì, martedì e venerdì 2 volte, sabato)
2	Piazza Cavour	n. 2 disabili	6 passaggi a settimana (lunedì, martedì e venerdì 2 volte, sabato)
3	Via Marino – c/o parcheggio Ospedale	n. 1 turca e n. 2 orinatoio	6 passaggi a settimana (lunedì, martedì e venerdì 2 volte, sabato)
4	Via Ruffini Gattiera	n. 1 orinatoio	3 passaggi a settimana (lunedì, martedì o mercoledì e venerdì)
5	Via Galimberti – c/o ipermercato COOP	n. 1 turca e n. 2 orinatoio	3 passaggi a settimana (lunedì, martedì o mercoledì e venerdì)
6	Via Paolo Dovo – c/o Chiesa Pieve	n. 1 inglese	3 passaggi a settimana (lunedì, martedì o mercoledì e venerdì)
7	Via Sanità – c/o giardini Pertini	n. 1 turca e n. 2 orinatoio	3 passaggi a settimana (lunedì, martedì o mercoledì e venerdì)
8	Corso Indipendenza – c/o Mensa comunale	n. 2 inglesi	3 passaggi a settimana (lunedì, martedì o mercoledì e venerdì)
9	Piazza Schiaparelli – c/o Chiesa San Giovanni	n. 1 inglese	3 passaggi a settimana (lunedì, martedì o mercoledì e venerdì)
10	Strada Vottignasco 8 – c/o Frazione Levaldigi	n. 1 inglese	Martedì e Venerdì

Di seguito le fotografie dei servizi igienici oggetto del presente capitolato.



n. 1 – Bagno piazza Monviso



n. 2 – Bagno piazza Cavour



n. 3 – Via Marino – c/o parcheggio Ospedale



n. 4 – Via Ruffini Gattiera



n. 5 – Via Galimberti – c/o ipermercato COOP



n. 6 – Via Paolo Dovo – c/o Chiesa Pieve



n. 7 – Via Sanità – c/o giardini Pertini



n. 8 – Corso Indipendenza – c/o Mensa comunale



n. 9 – Piazza Schiaparelli – c/o Chiesa San Giovanni



n. 10 – Strada Vottignasco 8 – c/o Frazione Levaldigi

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

L'Impresa aggiudicataria della gara, per quanto concerne il servizio di pulizia dei bagni pubblici, si impegna a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale necessario, l'espletamento del servizio sotto riportato. La pulizia dei servizi igienici posti su tutto il territorio comunale consisterà in:

- a) spazzamento dei pavimenti;
- b) lavaggio, con idonei detersivi, dei pavimenti e rivestimenti;
- c) pulizia e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari e relativa rubinetteria;
- d) svuotamento dei cestini;
- e) spolveratura degli apparecchi illuminanti (indicativamente una volta al mese);
- f) pulizia di entrambe le facciate di porte e finestre, con o senza vetri, sia interne che esterne quando necessario;
- g) disinfezione di tutti gli ambienti contro virus, spore, funghi, batteri, microrganismi, insetti, con sanificanti a base germicida ammonico inodore ecc.;
- h) quant'altro non espressamente previsto ma comunque necessario a garantire la piena efficienza ed igiene del servizio e delle strutture;
- i) aggiornare le tabelle con orari di intervento presso wc pubblici;
- j) segnalare i lavori ed eventuali pericoli di scivolamento;

Le modalità e frequenze di intervento per i bagni sono di seguito riportate:

- 1) Pulizia nelle giornate di lunedì, martedì, venerdì e sabato di tutti i wc, lavandini, orinatoi di piazza Cavour, piazza Monviso e Via Marino – c/o parcheggio Ospedale da eseguirsi indicativamente tra le ore 6 e le ore 10 con un secondo passaggio intorno alle ore 14 soltanto nei giorni di mercato di martedì e venerdì (per un totale di 6 passaggi a settimana);
- 2) Pulizia nelle giornate di lunedì, martedì o mercoledì e venerdì di tutti i wc, lavandini, orinatoi di Via Ruffini Gattiera, Via Galimberti – c/o ipermercato COOP, Via Paolo Dovo – c/o Chiesa Pieve, Via Sanità – c/o giardini Pertini, Corso Indipendenza – c/o Mensa comunale e Piazza Schiaparelli – c/o Chiesa San Giovanni (per un totale di 3 passaggi a settimana);
- 3) Per il servizio igienico di strada Vottignasco fraz. Levaldigi pulizia di tutti i wc, lavandini, orinatoi da eseguirsi martedì e venerdì preferibilmente in mattinata (per un totale di 2 passaggi a settimana);
- 4) In occasione delle principali manifestazioni comunali (Fiera di Primavera, QuintEssenza, Festa del Pane e Incantevole Natale) potrà essere richiesto un passaggio aggiuntivo la domenica per i servizi igienici di Piazza Cavour, Piazza Monviso e Via Marino – c/o parcheggio Ospedale, in sostituzione di un passaggio previsto dalla tabella 3 al presente articolo "UBICAZIONE DEI BAGNI PUBBLICI E PASSAGGI" del presente capitolato;

L'Appaltatore dovrà fornirsi a proprie cure e spese di tutti, nessuno escluso, gli attrezzi e macchinari necessari per la razionale esecuzione dei lavori oggetto di capitolato in modo tale da garantire sempre la perfetta esecuzione dei servizi e il rispetto delle frequenze stabilite, quali che siano le condizioni, gli eventi, le circostanze, gli avvenimenti, anche straordinari, che potrebbero interessare le aree oggetto d'intervento, fornendo a sua totale cura e spese per tutto il periodo di contratto:

- la completa attrezzatura e tutto ciò che si rende necessario per la buona esecuzione del servizio (scope, secchi, scale, guanti, ecc.);
- il materiale necessario per la pulizia;
- cestino raccolta rifiuti;
- sacchetti per la raccolta rifiuti;
- vaporizzatori di miscela deodorante per ambiente;
- disinfettanti;
- tabelle plastificate posizionate agli ingressi dei wc per siglare l'avvenuta operazione di pulizia con la data e l'orario di intervento;
- smaltimento rifiuti da pulizie e svuotamento cestini interni;
- quant'altro non espressamente previsto ma comunque necessario perché atto a garantire la piena efficienza del servizio e di ciascuna delle strutture.

Per tutto il periodo di contratto restano a carico della ditta aggiudicataria la manutenzione ordinaria, straordinaria o la sostituzione, anche in caso di asportazione, dei seguenti arredi che dovranno essere installati presso tutti i wc ad eccezione di quello individuato al n° 9 (via Ruffini Gattiera) e precisamente:

- cestino raccolta rifiuti;
- vaporizzatori di miscela deodorante per ambiente.

Si precisa che tutte le attrezzature dovranno essere in regola con gli adempimenti di legge con marchiature CE ed in particolare per quanto concerne le autorizzazioni al trasporto rifiuti ed il codice della strada; essere in perfetto stato di manutenzione ed efficienza.

L'Amministrazione a proprio insindacabile giudizio si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere la sostituzione di strumenti e/o attrezzature che dovessero risultare qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone ed alle

cose, nonché troppo rumorosi o inquinanti e/o non conformi alle vigenti norme di sicurezza. Tutte le predette condizioni minime devono essere mantenute per tutta la durata dell'appalto.

Manutenzione scarichi

La ditta appaltatrice, incluso nel canone d'appalto, dovrà provvedere alle eventuali disotturazioni manuali dei lavandini, delle pilette di scarico dei pavimenti, degli scarichi delle turchie o vasi all'inglese o orinatoio. Tali azioni dovranno essere intraprese direttamente dalla ditta aggiudicataria, qualora durante le operazioni di pulizia si riscontrasse la necessità di un'eventuale disotturazione manuale al fine di consentire il regolare funzionamento della struttura, oppure su richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale. Tali operazioni dovranno essere indicate, a puro titolo informativo per l'Amministrazione nei report mensili da trasmettere agli uffici comunali.

Qualora fossero necessari interventi più invasivi di spurgo mediante utilizzo dell'autocarro Canal Jet, o di disotturazione di wc e relative colonne di scarico, sarà opportuno avvisare tempestivamente l'Amministrazione in modo tale da poter contattare la ditta appaltatrice del servizio di spurgo e smaltimento.

C. PRESCRIZIONI TECNICHE E NORME COMPORTAMENTALI

Durante l'esecuzione del servizio di pulizia, il personale della ditta aggiudicataria dovrà indossare abbigliamento idoneo alla circostanza, tale da essere immediatamente riconoscibile da parte degli utenti, eventuali dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in ottemperanza del D.lgs. n. 81/2008, mantenere comportamento adeguato. La ditta si impegna a richiamare, multare e, ove necessario, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste, in tal senso operate da parte del Comune, saranno immediatamente impegnative per la ditta aggiudicataria. Durante l'esecuzione dei servizi, inoltre, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per prevenire danni alle strutture comunali le quali, in ogni caso, dovranno essere sempre mantenute pulite. Il referente tecnico della ditta aggiudicataria o, in sua assenza, gli incaricati all'esecuzione dei servizi, sono tenuti a segnalare tempestivamente agli addetti comunali incaricati del controllo qualsiasi problema, contrattempo, inconveniente che dovesse manifestarsi nel corso del servizio entro le ore 12 mediante email. Il Comune si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nei servizi stessi, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori senza che la ditta aggiudicataria possa da ciò trarne motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti né previsti nel presente capitolato e sempre che l'importo complessivo del contratto resti nei limiti di cui all'art. 11 del Regio Decreto n. 2440/1923.

Le attività previste nel piano di lavoro giornaliero devono intendersi come direttamente esecutive senza necessità alcuna di approvazione da parte della Stazione appaltante.

Il programma operativo delle attività c.d. periodiche (con cadenza settimanale, mensile, bimestrale ecc.) deve essere organizzato a cura del responsabile del servizio, redatto almeno 10 giorni prima del periodo di riferimento e deve essere concordato con il referente dell'ufficio tecnico.

Il programma operativo delle attività è un elaborato che, per ogni trimestre di riferimento, su base giornaliera rappresenta tutte le attività da eseguire evidenziando locali e superfici, oggetto di intervento. Ogni qualvolta vengano apportate modifiche o aggiornamenti al piano dettagliato delle attività il responsabile del servizio della ditta consegnerà il programma operativo all'ufficio tecnico, che ne prenderà visione al fine di programmare l'eventuale monitoraggio del servizio. In ogni caso i tempi gli orari delle prestazioni periodiche verranno concordati con l'ufficio ferma restando la cadenza prevista nell'appalto.

Art. 15 - ELEZIONE DEL DOMICILIO e DIRETTORE TECNICO DEL SERVIZIO

Per tutti gli effetti del contatto, l'appaltatore elegge il proprio domicilio legale presso la sede dell'ente appaltante. Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo di PEC. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dell'appaltatore o al capo cantiere dal RUP o dal DEC si considererà fatta personalmente al titolare dell'appalto.

L'impresa è tenuta ad affidare la direzione del servizio ad un tecnico, che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

La direzione tecnica è l'organo cui competono gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo, secondo i disposti del D.P.R. n° 34/2000, necessari per la realizzazione del servizio. La direzione tecnica può essere assunta da un singolo soggetto, eventualmente coincidente con il legale rappresentante dell'impresa, o da più soggetti.

Art. 16 - TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI ADDETTI

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali, applicabili alla data di sottoscrizione dell'accordo, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo nazionale o locale, successivamente stipulato

per la categoria, applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti e fino alla loro sostituzione.

I suddetti vincoli obbligano l'appaltatore, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente alla natura artigiana dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la cooperativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile.

Resto inteso che la Stazione appaltante in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati in servizio.

Art. 17 - CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito con l'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni stabilite dal D.lgs. n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 18 - DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'affidatario rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti:

1. disciplinare di gara;
2. contratto;
3. capitolato tecnico descrittivo e prestazionale;
4. elenco e analisi prezzi.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, al RUP.

Art. 19 - VISIONE DEI LUOGHI

Per dare il servizio completo, ed effettuato in perfetta regola d'arte secondo le leggi vigenti in materia, le Ditte, nel formulare la loro offerta, dovranno tenere conto che gli interventi di cui al presente capitolato possono effettuarsi su tutto il territorio Comunale, e lungo tutte le strade di gestione comunale o le aree adiacenti agli edifici di proprietà comunale.

La presentazione dell'offerta presuppone che l'Appaltatore si sia recato nelle zone per prendere conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, nonché sull'esecuzione dei lavori, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

Con la firma del presente atto, pertanto, l'Appaltatore formula, ad ogni effetto, precisa dichiarazione di aver effettuato la visita e gli accertamenti di cui sopra ed acquisito gli elementi tali da giustificare l'offerta stessa, e ciò anche in relazione agli oneri tutti previsti a suo carico nel presente Capitolato.

Art. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI E CLAUSOLE DI REVISIONE

La clausola di revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto. Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determinasse una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle prestazioni superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione, in relazione alla fornitura dei servizi da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi a consumo come sancito dall'art. 60, comma 3, lett. b) del Codice. È onere della parte interessata inoltrare all'altro contraente istanza di variazione del prezzo, accompagnata dai relativi, oggettivi e documentati elementi giustificativi. L'eventuale aggiornamento decorre dal giorno 1 del mese successivo per le prestazioni che verranno rese successivamente a tale data, fermo restando la relativa accettazione da parte del contraente che riceve l'istanza. Nel caso non sia prodotto riscontro negativo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione, oppure non sia richiesta integrazione della documentazione allegata all'istanza, quest'ultima si ritiene accettata. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità (a partire dalla seconda annualità) e non potranno essere accettate richieste di revisione dei prezzi retroattive.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'allegato II.14 art. 5 commi 7 e 8, tuttavia, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- desumendoli dalle tabelle ministeriali relative al costo medio del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione, servizi integrati e multiservizi - Torino, ove esistenti;

- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori, sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Art. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA

L'aggiudicatario è tenuto alla piena osservanza di tutti le Leggi e Regolamenti in vigore o che verranno eventualmente emanati durante il corso del servizio. In particolare, dovrà osservare la specifica normativa tecnica relativa alle tipologie di servizi in appalto od a loro connessi.

Art. 22 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione:

- di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della Legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, servizi e forniture;
- di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente Appalto;
- della piena conoscenza e disponibilità degli atti contrattuali e della documentazione allegata;
- della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi gli interventi in oggetto, senza riserva alcuna.

L'appaltatore dà atto di avere attentamente valutato la possibilità di svolgimento del servizio avendo preso conoscenza delle condizioni locali e ambientali, delle possibilità logistiche di accesso, di quelle igienico sanitarie, di avere verificato le capacità e le disponibilità compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, sulla determinazione del preventivo e di avere giudicato i servizi stessi realizzabili ed i prezzi offerti remunerativi dei servizi da svolgersi.

Art. 23 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'impresa appaltatrice è responsabile, nei confronti del Comune di Savigliano, della esatta e puntuale realizzazione delle prestazioni oggetto del contratto nonché della buona riuscita degli stessi e dell'operato dei suoi dipendenti. Essa è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le Leggi e disposizioni in vigore riguardanti la sicurezza delle persone e delle cose in generale e prevenzione degli infortuni in particolare; essa avrà ad esclusivo suo carico l'onere di rifondere all'Ente, agli addetti alle prestazioni ed ai terzi, i danni che fossero comunque causati dallo svolgimento delle opere oggetto dell'appalto.

L'impresa sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone ed immobili, nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore assume sopra di sé la responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa, in special modo da infortuni, dipendenti dal servizio. Esonera, quindi, l'Ente ed il personale da questo incaricato, da qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione dell'appalto e si obbliga a rilevare, l'una e gli altri da ogni azione molesta, nessuna esclusa, che potesse eventualmente venire proposta contro di loro. L'Ente appaltante rimane estraneo, anche in caso di permessa cessione di credito, ad ogni vertenza che potesse sorgere tra l'impresa ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

La ditta aggiudicataria è tenuta a:

- rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente capitolato nell'esecuzione dei servizi e dei lavori;
- assumere tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione ed amministrazione del personale necessario all'espletamento dei servizi, nonché al versamento dei relativi contributi ed indennità al medesimo spettante, nonché assumere l'impegno all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di

lavoro, assicurazioni e previdenze sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, sicurezza ed ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;

- farsi carico del corretto impiego delle attrezzature presenti nei fabbricati comunali e nei bagni pubblici e che, al termine di ogni operazione, dovranno essere ripuliti da eventuali residui di polvere o quant'altro, in particolare dovranno essere rimosse le gomme utilizzate per il lavaggio dei pavimenti e chiusi i rubinetti rimuovendo la maniglia;
- assumere ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi od alle strutture ed attrezzature comunali durante l'esecuzione dei servizi. Allo scopo la Ditta dovrà essere in possesso di apposita polizza di responsabilità civile terzi RCT e RCO per un importo garantito pari a € 2.500.000 per sinistro;
- essere in possesso del documento di valutazione del rischio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ponendolo a disposizione dell'Amministrazione appaltante.

Sono inoltre a carico dell'impresa assuntrice gli oneri e obblighi seguenti, oltre tutti gli oneri derivanti dal presente capitolato d'oneri. L'impresa assuntrice è pertanto tenuta:

- al pagamento delle spese, contrattuali e di segreteria;
- al pagamento delle tasse di registro e di bollo;
- all'adempimento delle norme relative alla prevenzione degli infortuni;
- all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, e disoccupazioni involontarie, invalidità e vecchiaia e le altre disposizioni in vigore o che potranno venire emanate anche in corso del servizio.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, costituirà elemento sufficiente per l'avvio della risoluzione contrattuale per grave inadempimento.

L'appaltatore si obbliga a fare applicare ai lavoratori dipendenti e se Cooperativa anche nei confronti dei soci occupati nelle prestazioni costituenti oggetto del presente contratto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono le prestazioni ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione. L'appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi, nazionale e provinciale, relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, a quelle riguardanti le Casse Edili ed Enti Scuola ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi o receda da esse. In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dalla stazione appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente appaltante comunicherà all'appaltatore la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% dei pagamenti in acconto, se le prestazioni sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se le prestazioni sono ultimate. Il pagamento all'appaltatore delle somme dovute non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'appaltatore non può opporre eccezioni all'Ente appaltante, né ha titolo a risarcimento danni. Sono a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri inerenti alle Assicurazioni Sociali, Mutualistiche e Previdenziali, alla Cassa Edile e Scuola Edili e alle provvidenze previste, o emanate in corso d'opera, in favore degli operai, invalidi di guerra e reduci.

Prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni l'Appaltatore deve consegnare al RUP/DEC la seguente documentazione:

- le polizze di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi;
- la garanzia fidejussoria;

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a consegnare la documentazione necessaria per l'attivazione del "cantiere" entro i tempi e le modalità che verranno stabiliti dal RUP/DEC con specifica richiesta.

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- l'allestimento dei depositi destinati al servizio;
- l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari al normale e completo svolgimento del servizio;
- l'approntamento di tutte le opere provvisorie se rendessero necessarie nello svolgimento del servizio;
- la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
- l'impiego della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone;
- il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dai contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- la fornitura di tutte le attrezzature e i mezzi d'opera necessari allo svolgimento del servizio;
- le spese per il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori.

Art. 24 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si

impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs.81/2008. In particolare, senza che il seguente elenco risulti limitativo, l'appaltatore ha i seguenti obblighi:

- disporre ed esigere che i propri dipendenti:
 - 1.siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate;
 - 2.non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza;
 - 3.siano dotati di apposito cartellino identificativo riportante il nome della ditta, la foto, il nome dell'operaio e la relativa qualifica.
- curare che tutte le attrezzature ed i macchinari impiegati (aspirapolvere, lavapavimenti, ecc.) siano efficienti, in regola con le prestazioni di legge ed impiegati in materia idonea;
- prendere, in caso di emergenza, tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avvertimento alla stazione appaltante.

Questa stazione appaltante si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della stazione appaltante che delle autorità. Si ricorda, fra l'altro, che in osservanza dell'art.38 comma 1 lett. e) del D.lgs.163/2006 e s.m.i. "sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro". Inoltre, in caso di mancato rispetto delle previsioni di cui all'allegato I al D.lgs.81/2008 la stazione appaltante provvederà all'immediata revoca dell'affidamento.

Art. 25 - DANNI IN GENERE E DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Sono a carico dell'appaltatore le provvidenze per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'opera. Dei danni cagionati a terze persone nell'esecuzione dell'opera, risponde direttamente ed esclusivamente l'appaltatore. I danni per causa di forza maggiore vengono accertati con la procedura stabilita dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche. Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni. L'appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione, nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o dei suoi dipendenti. Non vengono considerati danni per causa di forza maggiore quelli provocati dalla negligenza dell'appaltatore. I danni per causa di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento. L'appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti. Il compenso per quanto riguarda i danni per causa di forza maggiore alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 26- DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE, PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ

Per la regolare esecuzione del servizio l'Appaltatore, prima dell'inizio dello stesso, deve nominare un direttore tecnico incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse al servizio. Il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
2. Adeguata preparazione e formazione professionale necessarie per l'esecuzione del servizio;
3. Possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del servizio;
4. Reperibilità tutti i giorni, feriali e festivi, 24 ore su 24;
5. Il Comune di Savigliano si rivolgerà direttamente a tale direttore per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio;
6. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al direttore tecnico e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.
7. Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal direttore tecnico sarà considerato dal Comune di Savigliano dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.
8. In caso di impedimento o assenza del direttore tecnico, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva notizia al direttore della corretta esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.
9. Il Comune di Savigliano si riserva di chiedere la sostituzione del direttore tecnico o del sostituto, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze del servizio

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio deve attivare e comunicare al Comune i seguenti recapiti:

- telefono cellulare del direttore tecnico;
- telefono cellulare reperibile 24/24;
- telefono fisso della sede operativa. Deve essere garantita la ricezione delle telefonate tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- posta elettronica. La casella di posta elettronica deve essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, in particolare nella fascia oraria dalle ore 8:30 alle ore 16:00.

È richiesto all'Appaltatore la disponibilità ad intervenire per eliminare tempestivamente problematiche ed emergenze, rispondendo a richiesta del DEC sotto qualsiasi forma (telefono, e-mail).

Il servizio di reperibilità e pronto intervento deve essere attivo 24 ore al giorno inclusi i giorni festivi ed è relativo a tutti i fabbricati oggetto del presente appalto. La ditta aggiudicatrice dovrà fornire un numero di cellulare di reperibilità attivo 24 ore al giorno inclusi i festivi. Il tecnico reperibile dovrà avere le capacità professionali per l'esecuzione del servizio e il potere decisionale della ditta aggiudicataria.

Gli interventi in reperibilità dovranno essere intrapresi entro il tempo massimo di ora una dalla segnalazione dell'evento; l'obbligo vale anche per eventuali chiamate in regime notturno o festivo.

La segnalazione, potrà avvenire anche con semplice telefonata del tecnico comunale reperibile o incaricato dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà organizzare il servizio di reperibilità e pronto intervento a qualunque ora del giorno e della notte compreso i giorni festivi e dovrà rendere disponibile il personale ed i mezzi adeguati. Il personale reperibile e di pronto intervento dovrà essere dotato di autonomia decisionale e di spesa.

Per interventi non ritenuti urgenti l'appaltatore dovrà intervenire con mezzi e uomini, indicati dal DEC con un preavviso minimo di 24 ore.

Eventuali ritardi accertati sulle tempistiche sopraindicate comporteranno l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 37.

Per garantire un tempestivo e solerte intervento l'impresa aggiudicataria dovrà possedere, alla stipula del contratto, una sede operativa atta al ricovero dei mezzi e delle attrezzature ad una distanza non superiore a 35 Km calcolati utilizzando il servizio disponibile all'indirizzo: <https://www.google.com/maps> secondo il criterio dell'itinerario più corto in auto, partendo dall'indirizzo della sede comunale, c.so Roma 36, Savigliano.

La sede operativa di cui sopra dovrà risultare dalla Visura Camerale in corso di validità.

Art. 27 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

È ammesso il ricorso al subappalto da parte dell'operatore economico in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalle vigenti disposizioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 119, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto da affidare.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 119, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 "I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo."

In considerazione della tipologia e delle caratteristiche delle prestazioni da eseguire, il subappalto è consentito nel limite del 50% del totale del servizio oggetto del servizio d'appalto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 119, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento in subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante, è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- non sussistano a carico del subappaltatore le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D.lgs. n. 36/2023;
- all'atto dell'offerta l'operatore economico concorrente, compilando l'apposita Sezione del DGUE, indichi i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Resta inteso che, qualora l'appaltatore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto di contratto.

L'appaltatore deve provvedere al deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D.lgs. n. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del citato Decreto. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. **L'appaltatore deve, altresì, presentare il PASSOE relativo al rapporto di subappalto per consentire alla stazione appaltante le verifiche nei confronti dell'impresa subappaltatrice attraverso il FVOE.**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 119, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 l'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui al D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023 si comunica che la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite secondo i tempi e le modalità indicate nell'art. 44 del Capitolato Speciale d'Appalto. È pertanto fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori previsto dal presente appalto, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto e per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

Art. 28 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il prezzo di aggiudicazione relativamente al servizio di pulizia ordinaria e straordinaria degli stabili comunali e dei servizi igienici pubblici verrà corrisposto dal Comune in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolare fattura, dimostrazione della regolarità contributiva e alla verifica positiva di conformità del servizio al capitolato speciale d'appalto e al riscontro dell'adempimento da parte dell'Appaltatore dei report gestionali inerenti il mese trascorso (emissione da parte del DEC di dichiarazione di regolarità esecutiva).

Gli interventi di pulizia e sanificazione della sala Consiglio (pulizia superfici, arredi, ecc.) e spazzatura dell'atrio del Palazzo Comunale e del marciapiede antistante in occasione di matrimoni come descritti nella scheda tecnica all'art. 14 del presente capitolato, verranno retribuiti a consuntivo con cadenza mensile secondo la tariffa oraria come descritta nella scheda tecnica all'art. 14 del presente capitolato, in base all'effettivo svolgimento degli eventi e previa emissione di dichiarazione di regolarità esecutiva emessa dal DEC, presentazione di regolare fattura, dimostrazione della regolarità contributiva.

I pagamenti saranno disposti con le modalità previste dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto. La Ditta si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i sub-appaltatori e i sub-contratti apposita clausola con la quale ciascuna delle parti si assume gli obblighi previsti dall'art. 3 della succitata legge 136/2010.

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Savigliano "codice univoco ufficio: UFJ94L" e con liquidazione a 30 gg. fine mese data fattura.

Art. 29 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte

dell'appaltatore, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti.

Art. 30 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso al Comune prima o contestualmente al pagamento.

Art. 31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120; b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b); c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara; d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore: a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci; b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Art. 32 - COMPETENZA E CONTROVERSIE

Il Responsabile del Progetto, su indicazione del Direttore Esecutivo del Contratto, è competente alla valutazione dell'adempimento delle condizioni contrattuali. Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e nei

restanti atti di gara, si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'esecuzione del presente appalto le parti escludono il ricorso ad arbitri; si considera competente il foro di Cuneo.

Art. 33 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico esclusivo dell'Operatore economico tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Operatore economico stesso, di terzi o della stazione appaltante.

In relazione a quanto sopra, l'Operatore economico si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.

L'Operatore economico viene ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; ha pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

L'esecutore del servizio, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 117 comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio. Allo scopo la Ditta dovrà essere in possesso di apposita polizza di responsabilità civile terzi RCT e RCO per un importo garantito pari a €. 2.500.000 per sinistro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione del servizio.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui sopra sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante.

La garanzia è prestata per un massimale assicurato non inferiore a quello di contratto.

Art. 34 - GARANZIA PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ai sensi dell'articolo 53 comma 1 D.lgs. n. 36/2023 non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 35 - GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore alla sottoscrizione del contratto, costituisce, obbligatoriamente, garanzia definitiva, con le modalità previste dall'articolo 106 del D.lgs. n. 36/2023, ed è pari al 5% dell'importo contrattuale, come specificato all'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva è costituita sotto forma di cauzione con bonifico (o altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente), a titolo di pegno a favore di questa stazione appaltante.

Oppure

La garanzia definitiva è costituita sotto forma di fideiussione ed è rilasciata da istituto di credito autorizzato, a titolo di pegno a favore di questa stazione appaltante. La garanzia fideiussoria, firmata digitalmente, viene verificata telematicamente presso l'emittente ovvero gestita con ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter comma 1 del D.L. 35/2018, convertito con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26 comma 1 del codice.

La garanzia prevede la rinuncia:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 C.C.;
- all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più

all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'esecutore.

La stazione appaltante richiede all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre 12 mesi dopo la data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può, altresì, incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 53 del codice, determina la decadenza dell'affidamento; la stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione ed è progressivamente svincola con l'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, della dichiarazione di regolarità esecutiva emessa dal DEC, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Art. 36 - CONDOTTA DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni occorrenti per l'espletamento del servizio in oggetto dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.

Nel caso in cui le prestazioni non fossero state eseguite secondo le prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, la Direzione dell'esecuzione fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che la Ditta dovrà attuare al fine di eliminare – a proprie spese – ogni irregolarità, salva restando da parte del committente la richiesta di risarcimento dei danni subiti. In ogni circostanza la Ditta dovrà immediatamente eseguire gli ordini della Direzione dell'esecuzione.

Non saranno ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate all'esecuzione del servizio, senza la precisa autorizzazione della Direzione dell'esecuzione.

Il servizio dovrà essere condotto con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che la Ditta si è assunta all'atto della sottoscrizione del presente Capitolato.

Art. 37 - PENALITÀ

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nel contratto e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, nonché agli ordini ed alle direttive impartiti dagli addetti comunali al controllo ovvero dal personale dipendente dal Settore Lavori Pubblici, rendono la ditta aggiudicataria passibile di una penale, da applicarsi discrezionalmente dal Comune, nella misura in funzione della gravità della mancanza accertata, secondo quanto previsto dall'art. 126 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'Amministrazione Comunale invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con l'invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire al Comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, oppure decorso inutilmente il termine entro il quale far pervenire la propria memoria difensiva, si procederà ad applicare le seguenti penali:

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire al Comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, oppure decorso inutilmente il termine entro il quale far pervenire la propria memoria difensiva, si procederà ad applicare le seguenti penali:

- per mancata osservanza del numero degli addetti previsti dal progetto tecnico, per ogni posizione risultata mancante: **0,3% dell'importo contrattuale;**
- per ogni mancata esecuzione delle prestazioni giornaliere, come previsto dalla scheda tecnica, per ogni inadempienza accertata: **0,5% dell'importo contrattuale;**

- per ogni mancata pulizia accertata dei servizi igienici pubblici: **1% dell'importo contrattuale /bagno/giorno;**
- per ogni mancata esecuzione delle prestazioni settimanali e bisettimanali, come previsto dalla scheda tecnica, per ogni inadempienza accertata: **1% dell'importo contrattuale;**
- per ogni mancata esecuzione delle prestazioni mensili, come previsto dalla scheda tecnica, per ogni inadempienza accertata: **1% dell'importo contrattuale;**
- in caso di mancata fornitura dei prodotti/materiali di consumo indicati nella scheda tecnica relativa, per ogni inadempienza accertata (a seconda del prodotto e/o materiale di consumo) dal **0,5% al 1% dell'importo contrattuale;**
- per mancata messa a disposizione del quantitativo numerico di macchine proposto in sede di gara o in caso di messa a disposizione di macchine diverse, fermo restando l'onere della ditta aggiudicataria del reintegro delle macchine previste, per ciascuna unità mancante: **0,8% dell'importo contrattuale;**
- per la fornitura di prodotti di pulizia diversi da quelli offerti nel progetto tecnico, fermo restando l'onere della ditta aggiudicataria del ripristino dei prodotti offerti, penale forfettaria: **0,5% dell'importo contrattuale;**
- irreperibilità del responsabile del servizio individuato dalla ditta appaltatrice: **0,5% dell'importo contrattuale;**
- per assenza di dotazione e relativa esposizione del tesserino di riconoscimento: **0,5% dell'importo contrattuale;**
- per mancata messa a disposizione dei DPI e delle attrezzature previste dalla normativa di sicurezza: **1% dell'importo contrattuale;**
- per mancato utilizzo delle attrezzature e dei DPI da parte del personale: **0,9% dell'importo contrattuale;**
- per mancato utilizzo da parte del personale dei camici di lavoro: **0,5% dell'importo contrattuale;**
- mancata comunicazione del referente dell'appaltatore entro i termini previsti dal presente capitolato: penale pari a **1% dell'importo contrattuale** per ogni decade di ritardo;
- per mancata segnalazione agli uffici comunali entro le ore 12 di rotture alle strutture (porte, scarichi, ecc..) o perdite agli impianti: **1% dell'importo contrattuale /bagno/giorno**
- la mancata attivazione e il mancato rispetto del sistema di controllo e verifica offerto in sede di gara comporterà l'applicazione di una penale mensile pari al **1% dell'importo contrattuale;**
- mancato rispetto delle norme di sicurezza che non comportino conseguenze: penali pari a **0,8% dell'importo contrattuale;** mancato rispetto delle norme di sicurezza che comportino un incidente o una grave anomalia: penale da **1% dell'importo contrattuale;** in caso di grave inadempienza che comporti incidenti o gravi conseguenze si potrà anche procedere alla rescissione del contratto.

Qualora il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) accerti il precario stato di pulizia degli edifici comunali oggetto dell'appalto, derivante da scarso livello delle pulizie ordinarie, tenuto conto della gravità della situazione, lo stesso avrà facoltà di richiedere all'impresa una serie di interventi di ripristino. Tali prestazioni verranno richieste a mezzo posta elettronica all'impresa e rese dalla stessa nel termine di 5 giorni dalla comunicazione. Esse non daranno luogo ad alcun addebito, a carico dell'Amministrazione, in quanto fornite a compensazione di servizio negligente di pulizia.

In caso di:

- non reperibilità del personale dell'impresa nelle fasce orarie convenute;
- uso di macchine e prodotti non idonei;
- impiego di personale non addestrato;
- carenze nel rendimento del servizio;
- mancata sostituzione del personale non gradito sul piano comportamentale o del rendimento;
- mancata sostituzione del personale per ferie, malattie e infortuni;

L'Amministrazione Comunale applicherà, caso per caso, a propria discrezione, penali sino ad massimo del **1% dell'importo contrattuale.**

Le penalità verranno detratte dagli importi fatturati nel mese successivo alla contestazione.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere al recupero delle penali anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, l'applicazione delle predette penali non potrà superare il 10% del valore contrattuale, inteso quale limite giornaliero, e non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi. Nel caso le penali superino il 10% del valore contrattuale dell'appalto, la Stazione Appaltante procederà, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'escussione della cauzione definitiva prestata all'atto della stipula del contratto ed alla risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione dell'appalto mediante altra Ditta, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

Si procederà all'applicazione delle penalità su descritte con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC). L'impresa avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione.

In ogni caso, l'Amministrazione Comunale si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore, rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione qualora l'Impresa,

appositamente diffidata, persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

Art. 38 - DIFESA AMBIENTALE

Il committente obbliga l'appaltatore al rispetto delle clausole contrattuali di cui al CAM Decreto MiTE 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per il servizio di pulizia per edifici a uso civile", in particolare per quanto concerne l'impiego di detergenti, prodotti per l'igiene e macchinari a basso impatto ambientale.

Art. 39 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, avvengono mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti avvengono utilizzando i conti correnti dedicati. Gli operatori economici titolari dell'appalto devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati anche se non in via esclusiva, entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione

Le prescrizioni suindicate sono riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ogni pagamento effettuato a favore dell'appaltatore deve riportare, in relazione a ciascuna transazione il CIG.

Art. 40 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR).

L'aggiudicatario è tenuto alla massima riservatezza in merito ai documenti, agli atti, ai dati, alle notizie, alle informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso nell'esecuzione del presente contratto e si impegna ad utilizzarli esclusivamente per i fini dallo stesso previsti e si impegna, inoltre, ad effettuare il trattamento degli eventuali dati personali e sensibili nella piena e totale osservanza di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e dal GDPR 2016/679 - General Data Protection Regulation. È vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi agli operatori economici partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte della SA, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, per i soli fini inerenti alla procedura di gara e all'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, i soggetti aggiudicatari potranno esercitare i diritti previsti dalla normativa.

Art. 41 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici ed in particolare il D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il servizio in oggetto costituisce attività di pubblico interesse, come tale, per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge. L'Appaltatore è tenuto allo svolgimento dei servizi con le modalità previste dal presente capitolato tecnico descrittivo e prestazionale e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che potesse derivare durante lo svolgimento dello stesso.

Art. 42 - CONTROVERSIE - SCIoglimento DEL CONTRATTO

La stazione appaltante risolve il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se ricorre una delle seguenti condizioni:

a) modifica sostanziale del contratto, ai sensi dell'art. 120 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023;

- b) modifiche dettate dalla necessità di lavori supplementari non inclusi nell'appalto e varianti in corso d'opera (art. 120 comma 1 lett. b), c), del codice) nel caso in cui l'aumento di prezzo eccede il 50 % del valore del contratto iniziale;
- c) la modifica del contratto supera le soglie di rilevanza europea (art. 14 del codice);
- d) la modifica supera il 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi;
- e) ricorre una delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 comma 1 del codice;
- f) violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento, ai sensi dell'art. 258 del TFUE;
- g) decadenza dell'attestazione di qualificazione dell'esecutore dei lavori a causa di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- h) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione.

Il contratto di appalto può essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; in questo caso, il responsabile dell'esecuzione dei servizi, accertato il grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, procede secondo quanto stabilito dall'art. 10 dell'allegato II.14 del codice:

- invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore;
- formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando a quest'ultimo un termine massimo di 15 giorni per la presentazione delle sue controdeduzioni al RUP;

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto, ai sensi dell'art. 122 comma 3 del codice.

Comunicata all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, il RUP, con preavviso di 20 giorni, richiede al direttore dei lavori la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

L'organo di collaudo, acquisito lo stato di consistenza, redige un verbale di accertamento tecnico e contabile in cui accerta la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante ed è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

In caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza dell'appaltatore, il direttore dei lavori assegna un termine non inferiore a 10 giorni per l'esecuzione delle prestazioni.

Al riguardo, si redige processo verbale in contraddittorio tra le parti; qualora l'inadempimento permanga allo scadere del termine sopra indicato, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

A seguito della risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto:

- al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti - nei casi a) e b);
- al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti decurtato:
 - degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto;
 - e, in sede di liquidazione finale, della maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento - *quando la stazione appaltante non prevede che l'affidamento avvenga alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta (art. 124 comma 2 del codice).*

Sciolto il contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. Nel caso di provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza che inibiscono o ritardano il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'1% del valore del contratto, con le modalità di cui all'art. 106 del codice, resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Art. 43 - OBBLIGHI DEL PERSONALE

Tutto il personale di servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso le autorità. L'Appaltatore, su insindacabile giudizio del DEC, si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Savigliano", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 16/12/2013, pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Savigliano, sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese

esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione Comunale. L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune di Savigliano (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Art. 44 - NORME DI TUTELA DEL PERSONALE.

La ditta aggiudicataria sarà obbligata ad impegnare, per l'espletamento del servizio, personale idoneo e autorizzato, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore, e a retribuirlo secondo l'inquadramento professionale in misura non inferiore a quelle stabilite dal Contratto Collettivo di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari. La ditta aggiudicataria si obbliga altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. La ditta dovrà presentare prima della stipulazione del contratto la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali Assicurativi e Infortunistici.

La stazione appaltante provvederà all'acquisizione dei documenti attestanti la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL ed altri Enti previdenziali e assistenziali (DURC).

In caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali e assistenziali di cui sopra, accertati direttamente o segnalati dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante comunicherà alla ditta aggiudicataria e, se nel caso, anche dall'Ispettorato competente, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero se lo stesso è ultimato, alla sospensione del pagamento a saldo, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. L'inosservanza delle leggi e delle disposizioni in materia di lavoro contenute nel presente articolo e nel Capitolato, determina l'immediata risoluzione del contratto senza nessuna formalità.

Art. 45 - CLAUSOLA SOCIALE

Il presente appalto, in conformità agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione Europea, dal diritto nazionale, da contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali in materia, nonché nel rispetto dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., al fine di promuovere, in particolare, la stabilità occupazionale, è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione/cambio appalto.

Per le finalità di cui sopra, l'aggiudicatario del contratto, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, è obbligato ad applicare l'art. 4 del CCNL, relativo al personale dipendente delle aziende del settore "Imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi" garantendone, altresì, l'integrale applicazione ai dipendenti assunti, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tale fine vengono forniti, nella documentazione di gara (Allegato 2), i dati relativi alle unità di personale impiegato.

Art. 46 - RINVIO ALLE LEGGI VIGENTI

Per quanto non previsto nel presente capitolato d'oneri ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si applica il D.lgs. n. 36/2023 e le leggi vigenti in materia.